CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA

BANDO PER CONTRIBUTI PER LE MPMI BRESCIANE PER LA SICUREZZA E LA PREVENZIONE DI ATTI CRIMINOSI ED INTERVENTI PER LA SICUREZZA NEI LOCALI ADIBITI ALLA VENDITA, RISTORAZIONE E SOMMINISTRAZIONE
AGEF 2606

1. Finalità
La Camera di Commercio di Brescia ha stanziato 200.000 euro per aiutare le micro e piccole imprese bresciane (commercio, turismo, servizi, artigianato e agricoltura) a investire in sicurezza. L'obiettivo è prevenire atti criminosi e migliorare la protezione dei locali dove si vende, si mangia o si somministrano alimenti

2. Periodo di validità e termini di presentazione
Le domande si possono inviare solo online in una finestra temporale ristretta: dalle ore 9:00 dell'11 gennaio 2027 fino alle ore 16:00 del 14 gennaio 2027.

La richiesta deve essere inviata esclusivamente in modo telematico tramite la piattaforma "Restart" di Infocamere. È obbligatoria la firma digitale del titolare o del legale rappresentante dell'impresa. Le domande saranno valutate in base all'ordine cronologico di arrivo (fino a esaurimento fondi).

3. Beneficiari
Possono partecipare le imprese bresciane che:
- Siano micro o piccole imprese con massimo 20 dipendenti e fatturato fino a 6 milioni di euro.
- **operino** nei settori economici del commercio, turismo, servizi, artigianato, agricoltura, come da codice ATECO Istat 2025
- Siano in regola con il pagamento del diritto annuale camerale (negli ultimi 10 anni) e con i contributi previdenziali (DURC).
- Abbiano compilato il test di maturità digitale "SELFI4.0" al link https://www.puntoimpresadigitale.camcom.it/selfdigitalassessment/index.php/358529?lang=it
- Siano in regola con l'obbligo della polizza catastrofale

Possono presentare domanda di contributo anche le imprese già beneficiarie del precedente bando sicurezza e prevenzione atti criminosi anno 2025 – AGEF 2505.

4. Investimenti Finanziabili
I contributi sono concessi allo scopo di incentivare e promuovere la sensibilità per i temi ambientali, green economy e sicurezza, mediante il sostegno finanziario agli investimenti effettuati, acquistati, completamente pagati e installati, nel periodo **1.1.2026 – 31.12.2026:**
1) Tecnologie per la sicurezza per la prevenzione di atti criminosi.
Sono ammissibili gli investimenti sostenuti per l'acquisto di **Impianti antintrusione, anti taccheggio**, **vetri antisfondamento/antiproiettile.**
A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, sono ammissibili i seguenti investimenti:
antifurto o allarmi con sistemi di rilevamento satellitare collegati alle centrali di vigilanza, con protezione perimetrale e volumetrica; pulsanti anti rapina e/o allarme personale d'emergenza; attrezzature per video-sorveglianza; video-protezione con cassetta di registrazione e assimilabili nel rispetto del d. lgs. 30 giugno 2003 n. 196 sulla tutela della privacy; telecamere collegate direttamente con le centrali delle forze dell'ordine; sistema di videosorveglianza con

guardia giurata virtuale; casseforti e armadi blindati con congegno a tempo; casse automatiche, porte di ingresso/uscita con sistema a bussola, barriere di protezione ad arco.
2) Interventi per la sicurezza nei locali adibiti alla vendita, ristorazione e somministrazione
Sono ammissibili gli investimenti sostenuti per:

a) consulenze (assessment) orientate all'analisi della sicurezza dell'impresa e precisamente:
1a. per imprese non soggette a Certificato Prevenzione Incendi (CPI) e che siano in regola con le norme relative alla valutazione del rischio: interventi per l'innalzamento del loro livello di sicurezza;
2a. per imprese soggette a Certificato Prevenzione Incendi (CPI) e che siano in regola con le norme relative alla valutazione del rischio: interventi di miglioramento per la progressiva riduzione del rischio

b) acquisto di presidi ed attrezzature per l'attuazione di quanto previsto al punto a) e precisamente:
•Dispositivi di protezione individuale (DPI) intelligenti, integrati con sensori, elettronica avanzata o materiali innovativi, capaci di raccogliere, analizzare e trasmettere dati in tempo reale, per la rilevazione di rischi di cadute, fuga di gas, calore, incendio;
•Dispositivi elettronici come sensori di fumo, calore o fiamme e sistemi di allarme vocale (EVAC) per avvisare tempestivamente le persone;
•Impianti sprinkler ad acqua, gas, schiuma o aerosol che agiscono autonomamente per controllare o estinguere il fuoco;
•Estintori, reti di idranti e naspo per l'intervento diretto;
•Sistemi di evacuazione naturale o forzata per fumi e calore.

c) adozione di sistemi di gestione "near miss" (mancati infortuni) e relativi sistemi di segnalazione;

d) ottenimento della certificazione ISO 45001 *"Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro"*.
I predetti sistemi e dispositivi, di cui ai punti 1) e 2) devono essere gestibili attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali, comprovato da idonea documentazione (dichiarazione del fornitore e/ o relazione dell'installatore e/o del consulente).
E` ammesso a contributo esclusivamente l'acquisto di beni nuovi di fabbrica che dovranno essere installati nella sede e/o unità operativa bresciana individuata dal richiedente.
Non sono ammessi acquisti di parti nuove da sostituire ad attrezzature già in possesso del richiedente; il bando non finanzia riparazioni/sostituzioni di parti di beni strumentali.
Non sono ammessi investimenti in **leasing.**
Sono ammesse a contributo le spese di **spese di progettazione e/o consulenza (assessment) e/o installazione, nel limite del 30% dell'investimento complessivo sostenuto dall'impresa.**

Sono escluse dal finanziamento camerale le spese:
•riguardanti commesse interne,
•oggetto di autofatturazione,
•riguardanti utilizzo di personale e collaboratori dipendenti dell'impresa beneficiaria.

E' ammessa da parte della medesima impresa la presentazione di una sola domanda di contributo.

Nota bene: I beni devono essere nuovi di fabbrica e gestibili tramite tecnologie digitali

5. Entità del contributo
Il contributo copre il 50% delle spese (senza calcolare l'IVA).
La spesa minima deve essere di 1.500 euro
Il contributo massimo che un'impresa può ricevere è di 3.000 euro

6. Aspetti fiscali
Sul contributo erogato viene applicata una ritenuta d'acconto del 4%, a meno che l'impresa non rientri in casi di esenzione particolari da dichiarare.

7. Premialità aggiuntive
Sono previsti dei contributi aggiuntivi per le imprese virtuose:

- Rating di Legalità: da 150 a 500 euro extra in base al punteggio ottenuto.
- Parità di Genere: 250 euro extra per le imprese in possesso della certificazione UNI/PdR 125:2022.

8. Obbligo di assicurazione catastrofale
Dal 1° gennaio 2026, tutte le imprese che richiedono il contributo devono essere in regola con l'obbligo di legge di avere una polizza assicurativa contro calamità naturali ed eventi catastrofali. La Camera di Commercio effettuerà controlli a campione sulla regolarità di queste polizze.

9. Come richiedere il contributo
La domanda è solo telematica tramite la piattaforma Restart di Infocamere.
È necessaria la firma digitale del titolare e un indirizzo PEC.
Documenti necessari (tutti firmati digitalmente in formato .p7m):

- Modulo principale
- Fatture già pagate tra gennaio e dicembre 2026 (non sono ammessi contanti)
- Dichiarazione sostitutiva per le fatture per integrazione CUP
- Prove dei pagamenti (bonifici, estratti conto)
- dichiarazione del fornitore attestante che il bene strumentale/attrezzatura/ecc., acquistato, e pagato, in misura completa, al 31.12.2026, è di nuova fabbricazione
- dichiarazione d'uso del bene acquistato e pagato, comprensiva della descrizione tecnico-analitica, e della destinazione, dell'investimento strumentale stesso, nell'ambito dell'attività aziendale, redatta e sottoscritta dall'imprenditore richiedente il contributo
- **descrizione tecnica - redatta, e sottoscritta in originale dal fornitore,** attestante la destinazione dell'investimento realizzato. In particolare, per gli impianti di cui alla l. 46/90 e s.m.i, è obbligatorio allegare la dichiarazione di conformità dell'impianto (ai sensi dell'art. 7 del D.M. 22/1/2008, n. 37, s.m.i.), e tutta la documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di sicurezza
- **dichiarazione** del fornitore e/o relazione dell'installatore e/o del consulente che i beni acquistati, i sistemi e/o i dispositivi installati sono gestibili attraverso l'utilizzo di **tecnologie digitali**
- Il risultato del test *Selfi 4.0*
- Dichiarazioni aiuti *de minimis*, ecc.)

Tutta documentazione di cui sopra dovrà essere firmata digitalmente dal Legale Rappresentante dell'impresa richiedente in modalità CAdES ed avere estensione .p7m, unico formato accettato dalla piattaforma per l'invio telematico della domanda di contributo.

10. Assegnazione ed erogazione

La Camera di Commercio verificherà la correttezza delle domande e potrà richiedere integrazioni via PEC.
Le domande vengono esaminate in ordine cronologico di arrivo fino a esaurimento del fondo.
La procedura di liquidazione può richiedere fino a 24 mesi dalla chiusura del bando.

11. Controlli
La Camera di Commercio può effettuare ispezioni e controlli, anche a sorpresa, per verificare che gli impianti siano stati effettivamente installati e che le dichiarazioni fatte siano veritiere.

12. Limite massimo annuale
Ogni impresa bresciana non può ricevere complessivamente più di 20.000 euro di contributi dalla Camera di Commercio per l'anno 2026, considerando tutti i bandi attivati.

13. Trasparenza
I dati relativi ai contributi concessi saranno pubblicati sul sito della Camera di Commercio nella sezione "Amministrazione Trasparente", come previsto dalla legge.

14. Privacy e dati personali
Tutti i dati forniti verranno utilizzati esclusivamente per la gestione del bando e per l'invio di comunicazioni istituzionali, nel pieno rispetto delle normative sulla privacy (GDPR).

Per ulteriori informazioni, contattare Area Bandi
Tel. 0303519700 - mail alessandra.meneghini@cnabrescia.it